

IL RETTORE

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 30 Settembre 1994, n. 1196 e successive modifiche;

VISTO: il verbale del 14 Luglio 2009 del Gruppo Decisionale del Centro per l'Uso Clinico delle Cellule Staminali (CUCCS) sulla riprogrammazione delle attività del Progetto CUCCS, approvata dalla Regione Toscana in data 1 Settembre 2009;

VISTA: la nota del 4 Novembre 2009 indirizzata al Rettore con cui il Direttore Scientifico del Progetto CUCCS Prof. Ferruccio Bonino chiede l'approvazione del budget per il triennio 2010-2012;

VISTA: la riunione del Comitato tecnico-scientifico del 29 gennaio 2010;

VISTO: il bilancio di previsione per l'anno 2010;

DECRETA

ART.1 – Oggetto del bando

Il presente decreto disciplina le procedure per il cofinanziamento da parte dell'Università di Pisa, per l'anno 2010, di progetti di ricerca traslazionale di durata triennale nel settore delle cellule staminali mesenchimali.

ART.2 – Comitato tecnico-scientifico

La selezione delle proposte è curata dall'Università di Pisa che si avvale del Comitato tecnico-scientifico (CTS) del CUCCS che ha la responsabilità della selezione, valutazione intermedia e finale dei progetti.

ART. 3 - Caratteristiche dei progetti

Il bando "CUCCS 2010" è mirato al cofinanziamento di progetti che prevedono il trasferimento nella pratica clinica di conoscenze e applicazioni diagnostiche e terapeutiche derivate dallo studio delle cellule staminali mesenchimali.

ART. 4 – Ricercatore proponente

Il ricercatore proponente (coordinatore scientifico) deve dimostrare almeno 5 pubblicazioni scientifiche (recensite *medline*) negli ultimi 5 anni, nella posizione di 1°,2°,3°, penultimo o ultimo autore.

ART. 5 – Requisiti dei progetti

- 1- Svolgimento dell'attività principale di ricerca presso i laboratori dell'Università di Pisa o dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP).
- 2- Coinvolgimento di altri ricercatori dell'Università di Pisa o dell'AOUP.
- 3- Cofinanziamento per almeno il 50% da parte di Enti Pubblici o Privati.
- 4- Presentazione di un diagramma di Gantt, con precisazione di fasi e tempi di svolgimento del progetto e indicazione degli obiettivi intermedi e finali.

ART.6 - Presentazione dei progetti

Il ricercatore proponente (coordinatore scientifico) ha la responsabilità scientifica, organizzativa e finanziaria del progetto.

La presentazione del progetto deve includere la lettera di accettazione del direttore del laboratorio della/e struttura/e ospitante/i.

La scadenza per la presentazione delle domande di cofinanziamento è fissata improrogabilmente all'8 Marzo 2010. In caso di spedizione tramite posta, la domanda deve comunque pervenire entro l'8 Marzo 2010.

Le domande di cofinanziamento devono essere indirizzate *al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa – Lungarno Pacinotti, 43/44 – 56100 Pisa*; le buste debbono contenere la scritta “CUCCS 2010” c.a. dott. Vincenzo Tedesco. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le domande devono essere redatte seguendo le indicazioni della nota allegata al bando, e disponibili in rete nel sito <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cofinan>

Le domande devono essere redatte in lingua italiana seguendo le indicazioni, e contenere le seguenti informazioni:

- breve curriculum del coordinatore scientifico
- elenco delle pubblicazioni scientifiche del coordinatore (massimo 10 di cui 5 negli ultimi 5 anni).
- elenco dei ricercatori che partecipano al progetto
- parole chiave
- abstract (in italiano e in inglese)
- descrizione del rationale della ricerca, che dovrà basarsi su conoscenze scientifiche ricavate dal lavoro effettivamente svolto dal proponente, anche se non necessariamente inerente l'idea di ricerca di proposta
- obiettivi
- disegno e metodologia, sintetici e con riferimenti bibliografici o altre indicazioni che documentino la competenza specifica per l'esecuzione del progetto

- endpoint intermedi (su base annuale) e indicatori di risultato. La sostenibilità degli endpoint intermedi e degli indicatori di risultato e i rispettivi tempi di realizzazione saranno parte integrante del giudizio ai fini della selezione dei progetti, così come del loro rifinanziamento. Va allegato un diagramma di Gantt
- risultati attesi
- budget. Nel prospetto devono essere indicati i seguenti finanziamenti, dettagliati analiticamente:
 - 1- cofinanziamento già disponibile da parte di Enti Pubblici o Privati;
 - 2- cofinanziamento richiesto all'Università di Pisa nell'ambito del CUCCS, per un massimo complessivo di 300.000 €.

La somma del cofinanziamento disponibile non può essere inferiore al 50% della somma del finanziamento totale del progetto.

Potranno essere cofinanziate dall'Università esclusivamente le voci di personale e materiale di consumo, con il vincolo che il materiale di consumo non superi il 50% del finanziamento CUCCS.

Le altre voci di costo devono essere necessariamente coperte da cofinanziamento esterno.

ART. 7 – Criteri di valutazione dei progetti

Saranno ammessi al finanziamento un massimo di 4 progetti con i seguenti criteri:

- 1- originalità della ricerca proposta, nonché potenzialità di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte, fino a punti 35;
- 2- rilevanza traslazionale a breve termine, fino a punti 35;
- 3- esperienza scientifica dei componenti, fino a punti 30.

Al termine della procedura di ammissione, i proponenti selezionati saranno convocati dal Direttore Scientifico del CUCCS per un'audizione con il Comitato tecnico scientifico. Avranno a disposizione 15 minuti per illustrare sinteticamente i progetti e le richieste finanziarie. Dopo tale riunione il Comitato tecnico scientifico, stabilirà l'entità del finanziamento dei singoli progetti.

ART. 8 - Gestione e rendicontazione dei progetti

La gestione amministrativa del finanziamento totale sarà effettuata presso l'Università di Pisa.

L'importo verrà erogato su base annuale, in funzione del finanziamento approvato, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti da parte del Comitato tecnico scientifico. L'adempimento di ciascuna fase della ricerca secondo gli indicatori prefissati sarà indispensabile per il mantenimento del finanziamento dell'annualità successiva. L'obiettivo generale della ricerca non potrà essere modificato, a meno che il responsabile del progetto non richieda al Comitato tecnico scientifico una rimodulazione del progetto sulla base di nuove scoperte scientifiche o acquisizioni tecnologiche.

Per i progetti che non avessero conseguito i risultati attesi, il finanziamento verrà interrotto. La somma corrispondente sarà devoluta al proseguimento dei progetti che hanno raggiunto gli endpoint fissati oltre il triennio previsto.

Il coordinatore scientifico è responsabile dell'attuazione del progetto nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Per tutte le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici realizzati nell'ambito del progetto di ricerca i componenti del gruppo sono tenuti ad indicare di aver usufruito di un finanziamento nell'ambito del bando "CUCCS 2010".

Per quanto riguarda la proprietà intellettuale, sarà applicato il regolamento vigente dell'Università di Pisa.

ART. 9 - Relazioni scientifiche e valutazione ex post dei progetti

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il coordinatore scientifico è tenuto a compilare una relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti, e a trasmetterla al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa. La relazione deve contenere l'elenco dettagliato delle pubblicazioni e degli altri prodotti scientifici realizzati nell'ambito del progetto di ricerca con l'indicazione di provenienza del finanziamento. Al Comitato tecnico scientifico è affidata la valutazione scientifica complessiva dei progetti al termine degli stessi.

ART.10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

IL RETTORE

(Prof. M. Pasquali)